

Sigillo regionale per le imprese che lavorano nel cantiere Tav

CHIAMONTE - «Siamo contenti di aver visto che i lavori procedono regolarmente, nonostante vi fossero voci contrarie. Abbiamo voluto esser qui per testimoniare la vicinanza del consiglio regionale del Piemonte, come istituzione della Repubblica, ai lavoratori e agli imprenditori coinvolti in questa storica impresa» ha dichiarato il presidente dell'assemblea, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio di martedì nel corso della visita al cantiere Tav della Maddalena.

Il presidente guidava la delegazione dell'ufficio di presidenza composta dai vicepresidenti Fabrizio Comba e Roberto Placido, e dai consiglieri-segretari Gianfranco Novero e Tullio Ponso. «Abbiamo voluto esser qui - ha proseguito Cattaneo - per testimoniare la vicinanza del consiglio regionale del Piemonte, come istituzione della Repubblica, ai lavoratori e agli imprenditori coinvolti in questa storica impresa». L'ufficio di presidenza - che ha già approvato atti di indirizzo contro la violenza no-tav - nei prossimi giorni proporrà al consiglio regionale un riconoscimento importante per l'Osservatorio, Ltf e il sistema delle imprese impegnate a realizzare l'opera, il sigillo regionale.

«Il sigillo della Regione Piemonte alle aziende che lavorano al cantiere del Tav è l'ennesimo schiaffo morale della politica ai cittadini - sostiene invece il



**Valerio Cattaneo martedì
nel tunnel geognostico
della Maddalena**

consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Davide Bono - Un riconoscimento che non cambierà in meglio la situazione in valle, né per le aziende che hanno visto bruciare alcuni macchinari per mano ignota (su cui indagherà la magistratura), né per chi si oppone con ogni mezzo alla realizzazione di un'opera tanto inutile quanto costosa. E' il totale fallimento della politica, che si limita a spettacolarizzare gli accadimenti locali con comparsate e premi, senza essere in grado di risolvere i problemi».